



Regione Lombardia

DECRETO N. 6372

Del 05/07/2016

Identificativo Atto n. 545

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

LINEA INTRAPRENDO - AZIONE 3.A.1.1., ASSE III, POR-FESR 2014-2020.
APPROVAZIONE DEL BANDO, IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. X/5033 DELL'11
APRILE 2016.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETITIVITA', SVILUPPO E ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE

RICHIAMATI:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;
- la DGR n. X/3251 del 06 marzo 2015 avente ad oggetto: "Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia";

RICHIAMATI altresì:

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura approvato con D.C.R. n. X/78 del 9 luglio 2013, con particolare riferimento al risultato atteso n.59 "Sviluppo dell'imprenditorialità e sostegno allo start up di nuove imprese";
- la legge regionale n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" del 19 febbraio 2014, (BURL Supplemento n. 8 del 20 febbraio 2014) che, in coerenza con gli orientamenti comunitari nel supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo e ogni forma utile di semplificazione dei procedimenti amministrativi e nei rapporti tra la pubblica amministrazione e le imprese, individua una serie di strumenti di intervento in grado di fornire, tra l'altro, un valido e indispensabile supporto per le imprese lombarde nelle attività di rilancio produttivo, di salvaguardia del lavoro e dei livelli occupazionali;

DATO ATTO che con DGR n. 5033 dell'11 aprile 2016:

- è stata approvata la Linea "INTRAPRENDO", in modifica alla DGR n. 3960 del 31 luglio 2015, ed i relativi criteri applicativi;
- è stata confermata la dotazione finanziaria complessiva della Linea pari ad € 30.000.000,00 e l'istituzione del Fondo "INTRAPRENDO" di € 27.000.000,00, comprensivo delle spese di gestione del medesimo fondo;
- l'individuazione della dotazione finanziaria pari ad euro 15.000.000,00 (prima finestra) da destinarsi al bando di cui all'allegato A del presente



Regione Lombardia

provvedimento;

- è stata stabilita – **per la quota a restituzione** - la dotazione iniziale del Fondo pari ad € 13.500.000,00 a valere sui seguenti capitoli e sull'annualità 2016, che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa sull'esercizio 2016:
 - per € 6.750.000,00 sul capitolo 14.01.203.010840 POR FESR 2014-2020 -RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - per € 4.725.000,00 sul capitolo 14.01.203.010856 POR FESR 2014-2020 -RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
 - per € 2.025.000,00 sul capitolo 14.01.203.010874 POR FESR 2014-2020 QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE;
- è stata stabilita - **per la quota a fondo perduto** - la dotazione complessiva di euro 3.000.000,00, con una prima dotazione di euro 1.500.000,00 suddivisa sui seguenti capitoli e sulla annualità 2016, che presentano la necessaria disponibilità di competenza e di cassa sull'esercizio 2016:
 - per € 750.000,00 sul capitolo 14.01.203.010839 POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE;
 - per € 525.000,00 sul capitolo 14.01.203.010855 POR FESR 2014-2020 – RISORSE STATO - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE;
 - per € 225.000,00 sul capitolo 14.01.203.010873 POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - COMPETITIVITA' - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD ALTRE IMPRESE;
- è stata confermata Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo "INTRAPRENDO" per la componente a finanziamento operando in base a specifiche disposizioni della D.G. Sviluppo Economico in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014- 2020, mediante Accordo di Finanziamento, ai sensi dell'articolo 37 comma 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

DATO ATTO altresì:

- che con decreto n. 5549 del 14 giugno 2016 è stato approvato l'Accordo di finanziamento con Finlombarda S.p.a. per la gestione del fondo e delle attività connesse;
- in data 27 giugno 2016 è stato stipulato l'Accordo di finanziamento tra il Direttore Generale pro tempore della D.G. Sviluppo Economico in raccordo con l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e il Presidente di Finlombarda S.p.A.;



Regione Lombardia

- che con decreto n. 6320 del 04 luglio 2016 si è proceduto alla liquidazione a favore di Finlombarda SpA delle somme destinate alla costituzione del Fondo, secondo le modalità previste dalla D.G.R. X/5033 dell'11 aprile 2016, per l'importo di € 13.500.000,00;

VISTO il bando di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento in attuazione dei criteri applicativi di cui all'Allegato 1 "Criteri Applicativi" alla sopra citata DGR n. 5033/2016;

CONSIDERATO inoltre che il termine di apertura dello sportello per la presentazione della domanda on line sul sito SiAge è fissata per il 15 settembre 2016;

CONSIDERATO che, nel rispetto, tra l'altro, dei principi generali del Reg. 1407/2013 e delle specifiche esclusioni previste all'art. 3 del Reg. 1301/2013 la concessione delle agevolazioni non è rivolta ai soggetti:

- a) i cui Progetti non abbiano almeno un *endorsement*;
- b) che risultino in difficoltà così come da definizione dell'art. 4.3 lett. a) del Regolamento *de minimis*;
- c) che rientrino in uno degli ambiti di esclusione previsti dall'applicazione del Regolamento *de minimis*, ossia:
 - operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici ricompresi nella sezione A (Agricoltura, silvicoltura e pesca) della classificazione Ateco 2007; al fine dell'applicazione del presente articolo si precisa che si farà esclusivo riferimento al codice di attività prevalente d'impresa/libero professionista del soggetto richiedente (Ateco 2007);
 - operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del Trattato UE (riportate nell'Allegato A del Bando) nel caso in cui l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate ovvero nel caso in cui l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - le cui attività di Progetto, oggetto di domanda di partecipazione al Bando, siano connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri;
 - le cui attività di Progetto, oggetto di domanda di partecipazione al Bando, siano subordinate all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;
- d) che operino in uno dei settori esclusi ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Regolamento (UE) n. 1301/2013, ossia:
 - la disattivazione o la costruzione di centrali nucleari;
 - la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dalle attività elencate nell'allegato I della direttiva 2003/87/CE;



Regione Lombardia

- la fabbricazione, la trasformazione e la commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- investimenti in infrastrutture aeroportuali, se non connessi alla protezione dell'ambiente o accompagnati da investimenti necessari a mitigare o ridurre il loro impatto ambientale negativo;
- e) che operino o che intendano operare in un settore di attività (CODICI ISTAT 2007 - ATECO prevalente di impresa/libero professionista) riconducibile alla Sezione R – Divisione 92 – attività riguardanti lotterie, scommesse e case da gioco, con riferimento alla L.R. n. 8/2013;
- f) che non siano in regola con le vigenti norme edilizie e urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- g) che per due volte non abbiano superato la fase dell'istruttoria formale del presente Bando;
- h) che siano imprese o Liberi professionisti che non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva;
- i) che siano sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- j) che versino in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- k) che siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale;
- l) che risultino essere legali rappresentanti e/o amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e/o soci, per i quali sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art 67 D.lgs 159/2011 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizione in materia di documentazioni antimafia); i soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs 159/2011.

RITENUTO che le agevolazioni non saranno erogate a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;



Regione Lombardia

CONSIDERATO, altresì, che le imprese, in fase di presentazione della domanda, devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che:

- attestati di non appartenere ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013;
- attestati di non essere attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco;
- informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica;
- attestati di non trovarsi in stato di insolvenza ai sensi dell'art. 4.3 a del Reg. UE 1407/2013;

RITENUTO che le agevolazioni previste dalla misura di cui all'Allegato bando non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE, ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis";

RICHIAMATE la D.G.R. n. 3 del 20.03.2013 "Costituzione delle Direzioni Generali/Centrali ed altre disposizioni organizzative" e la D.G.R. n. 4235 del 27.10.2015 "XIV PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2015" con cui è stata costituita la Direzione Generale Sviluppo Economico;

VISTO il decreto n. 5442 del 10/06/2016, con il quale l'Autorità di Gestione nomina il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Competitività sviluppo e accesso al credito delle imprese quale Responsabile dell'Asse III per le azioni richiamate nell'atto stesso tra cui l'azione III.3.a.1.1.;

RICHIAMATA la L.R. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura.

A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge;

DECRETA

1. di approvare il bando "Linea INTRAPRENDO", di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione dei criteri applicativi di cui alla DGR n. 5033 del 11 aprile 2016 e nel rispetto del Reg. UE 1407/13;

2. di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda per gli opportuni adempimenti del caso;



Regione Lombardia

3. di stabilire che con l'approvazione delle domande ammissibili si provvederà al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L., sul sito istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it);

IL DIRIGENTE

PAOLA NEGRONI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge